

Doggy bag e acqua del rubinetto, la lotta agli sprechi ha fatto il botto

Pubblicato: Mercoledì 26 Febbraio 2014



Oltre **mille studenti** delle scuole che hanno visitato **mostre e laboratori**; migliaia di cittadini raggiunti da messaggi volti a evitare gli sprechi; decine di esercizi pubblici che hanno partecipato alle **“buone pratiche” ecologiche**, dal servire acqua del rubinetto al permettere ai clienti di portarsi a casa quanto avanzato dal pranzo, per non essere sprecato. **È stato un risultato pieno, quello portato a casa dal mese di “Riparty”**, l’iniziativa nata dalla collaborazione tra Comune di Busto Arsizio, Distretto del Commercio di Busto Arsizio e del Medio Olona, Associazione dei Commercianti e Provincia di Varese è nata, nell’ambito del Piano Integrato Transfrontaliero “Rifiuti” della Provincia di Varese. La manifestazione è iniziata il 16 gennaio 2014 con l’inaugurazione della Mostra Ri Come (oramai giunta alla sua settima tappa) presso il Palazzo Marliani Cicogna di Busto Arsizio. L’esposizione itinerante, nata all’interno del P.I.T Modus Riciclandi, cofinanziato dal Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera (che vede Provincia di Varese come Ente capofila), aveva l’obiettivo di sensibilizzare e sviluppare idee condivise su consumo critico, riduzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Dopo le tappe di Varese, Gavirate, Castellanza, Mendrisio e Giubiasco e Laveno, la mostra è approdata nella zona sud del territorio provinciale, in un bacino particolarmente significativo dal punto di vista lavorativo ed economico.

In ogni weekend di Ri Party è stato inoltre organizzato un evento in Piazza San Giovanni per sensibilizzare, educare e informare i cittadini sulle tematiche dei rifiuti, ambiente, sviluppo sostenibile.

Tre i messaggi passati nella manifestazione. In primo luogo il **“riuso creativo”** dei rifiuti: si tratta di idee di gioco ed imprenditoriali per presentare buone pratiche di uso di materiali riciclati o di riuso nella progettazione e produzione con designer, aziende e realtà virtuose del territorio (Il Vespaio, Acquapotabile, Giorgio Caporaso SBAM design, La Fata Porpora, Cecilia Felli e ReMida Varese). Poi il **negozio sostenibile**: si tratta di un altro modo di consumare possibile per illustrare, con il contributo dell’Associazione la Compagnia degli Sballati e degli studi di progettazione Konta-minazione e Pigreco progetti, la filosofia e la fattibilità, attraverso un prototipo, del negozio sostenibile ovvero un negozio con elevate caratteristiche di sostenibilità sia nella gestione che nell’allestimento che permette di alleggerire l’impronta ecologica del consumatore. Per l’occasione è stata predisposta un’apposita mappa delle rivendite [che in città hanno aderito al progetto](#).

In ultimo, ma non meno importante, l’abbandono dei rifiuti, che si può contrastare anche grazie alla tecnologia e alla nuova mappa interattiva al servizio di tutti. In collaborazione con ARS ambiente e

Terraria, il pubblico ha potuto vedere la demo del sistema web per la segnalazione degli abbandoni di rifiuti, realizzato nell'ambito del progetto "Insubria Pulizia Sconfinata", facendo esperienza diretta con la "mappa dell'abbandono" e ottenendo informazioni sull'abbandono rifiuti e il littering. È stata inoltre tenuta una tavola rotonda per confrontarsi sulla delicata tematica dell'abbandono e sui risultati del progetto in questi tre anni, partendo dalla presentazione del libro di Giorgio Ghiringhelli "L'abbandono rifiuti e il littering".

E ora? L'euforia dei partecipanti non può che far registrare l'auspicio di molti, affinché la manifestazione – come si augurano anche gli organizzatori del [Pit della Provincia di Varese](#) – costituisca un testimone che venga preso ora da altri centri, altre città per proseguire il cammino di informazione e rispetto delle regole della natura.

Il progetto RiParty è stato realizzato con la consulenza di [Romborosa](#) e de [Il Vespaio](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it